



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	ECONOMIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50210-discipline storico-antropologiche
CODICE INSEGNAMENTO	23182
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-STO/04
DOCENTE RESPONSABILE	BLANDO ANTONINO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BLANDO ANTONINO Mercoledì 9:00 14:00 Studio 2 piano, stanza 3Dipartimento di Scienze Politiche e Relazioni internazionaliVia Maqueda 324, Palermo

DOCENTE: Prof. ANTONINO BLANDO

PREREQUISITI	Una conoscenza di base della storia moderna e contemporanea, acquisita attraverso manuali in uso nelle scuole superiori, è ritenuta prerequisito fondamentale. è inoltre essenziale possedere nozioni di base di geografia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenze e capacità di comprensione: Il corso fornirà agli studenti gli strumenti necessari per acquisire una conoscenza e una capacità interpretativa del fenomeno della globalizzazione in particolare la prima parte delle lezioni sarà dedicata al processo di formazione del mondo coloniale, mentre la seconda parte si focalizzerà sulla questione delle tensioni globali dal 1945 al 2020, e la terza parte sulla cultura della globalizzazione.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Alla fine del corso lo studente lo studente avrà acquisito familiarità con i principali elementi teorici e comparativi che caratterizzano il dibattito storiografico sul colonialismo, e un'adeguata familiarità con i linguaggi e la tradizione storiografica nel quadro delle scienze umane e sociali.</p> <p>Capacità di apprendimento: un'adeguata capacità di contestualizzazione delle vicende storiche nei più generali ambiti culturali e di civiltà a livello locale, nazionale e globale;</p> <p>Autonomia di giudizio: capacità di raccogliere dati utili a determinare riflessioni e giudizi autonomi sui temi sociali ed etici connessi e di comunicarli a interlocutori specialisti e non specialisti;</p> <p>Abilità comunicative: sviluppo di capacità di apprendimento necessario per intraprendere gli studi magistrali con alto grado di autonomia.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale. Prova orale. Lo studente dovrà rispondere a tre/quattro domande poste oralmente su tutte le parti del programma in riferimento ai testi consigliati. Dovrà dimostrare conoscenza, comprensione, capacità di argomentazione e giudizio critico. La conoscenza di linee troppo generali e di una esposizione troppo nozionistica non consentiranno di superare l'esame.</p> <p>METODI DI VALUTAZIONE L'esito della prova sarà considerato: ECCELLENTE (30-30 e lode) se lo studente mostrerà ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; MOLTO BUONO (26-29) se lo studente mostrerà buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprietà di linguaggio. BUONO (24-25) se lo studente mostrerà di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio. PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostrerà di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi; soddisfacente proprietà di linguaggio. SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrerà minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico. INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso è diviso in tre parti. Nella prima parte si discute della creazione degli imperi. Esempi sono: l'impero britannico, giapponese e ottomano. Si mette in evidenza quali furono i sistemi di comunicazione, trasporto ed economia alla base della costruzione e del funzionamento del sistema mondiale degli imperi. Sottolineano come tali realtà fossero «regimi di pianificazione territoriale» volti a organizzare lo spazio geografico in territori distinti. I funzionari coloniali cercavano di gestire le usanze e gli stili di vita delle popolazioni indigene attraverso i militari, i missionari, nei luoghi di lavoro e all'interno delle famiglie, dovendo comunque fare i conti con le consuetudini locali preesistenti. Senza dubbio, i legami imperiali contribuirono alla contrazione del tempo e dello spazio su scala mondiale, ma le invasioni coloniali provocarono anche un'opposizione, che spesso si manifestava nei luoghi dell'attività quotidiana, dai campi e le fabbriche alle scuole e le prigioni. I territori colonizzati dettero vita a una varietà di forme di resistenza organizzata, con veri e propri movimenti nazionalisti che esplosero sulla scena globale tra le due guerre mondiali. I sistemi imperiali, con le loro molteplici implicazioni politiche, economiche, razziali e di genere, estesero le loro propaggini in tutte le loro parti, dalle metropoli europee all'ultimo sperduto avamposto.</p> <p>La seconda parte riguarda l'epoca compresa tra la fine della seconda guerra mondiale e oggi. Dalla guerra fredda alla guerra di Corea, dalla rivoluzione cinese alla spartizione dell'India, dai conflitti in Medio Oriente al Vietnam, dalle tragedie delle dittature latino-americane al crollo del blocco orientale, dalle guerre del Golfo all'intervento americano in Afghanistan, dalla faticosa nascita dell'Unione europea alle recenti crisi finanziarie e migratorie, il mondo globalizzato ha vissuto e continua a vivere in un costante stato di tensione e incertezza, sempre sul punto di degenerare in qualcosa di irreparabile.</p> <p>Nella terza parte si discute dell'impossibilità di capire la storia del mondo dopo il 1945 se non prendiamo atto di come i popoli e le comunità siano stati influenzati a livello di mitologie condivise, costumi e modi di vivere. Dalla Guerra fredda al '68 e all'emergere delle culture giovanili, dal crollo del muro di Berlino all'affermarsi delle lotte di genere, dall'esplosione del turismo internazionale ai</p>

	drammatici flussi migratori contemporanei, questo saggio delinea i tratti fondamentali della cultura negli ultimi ottant'anni, concentrandosi su fenomeni e tendenze capaci di espandersi al punto di rivestire un significato mondiale. Nonostante la globalizzazione sembri ormai un dato di fatto, non tutte le identità e specificità culturali e sociali sono andate scomparendo. Culture globali mostra infatti come nei decenni scorsi le specificità nazionali e locali emergenti e le forme più diverse di controcultura si siano diffuse e intrecciate e abbiano resistito alle continue pressioni tese all'omologazione e al conformismo culturale. È così che, all'inizio del XXI secolo, anche in seguito alle recenti difficoltà dell'economia e della politica internazionale, nonché al trionfo dei nazionalismi e delle rivendicazioni autonomistiche, il mondo appare complessivamente caratterizzato dalla diversità più che dall'omologazione, meno integrato, meno democratico e meno tollerante rispetto al recente passato.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari, discussione in classe sulla base di letture assegnate. Utilizzo di supporti audiovisivi, mappe e presentazioni in power point. agli studenti viene richiesto di partecipare attivamente alle lezioni e ai seminari. L'uso dell'atlante storico e' indispensabile durante le lezioni e nello studio individuale.
TESTI CONSIGLIATI	1) Tony Ballantyne, Antoinette Burton, "L'età degli imperi globali 1870 - 1945", Einaudi, Torino 2023. ISBN 9788806257743 – eBook ISBN 9788858440681 2) Wilfried Loth, "Tensioni globali. Una storia politica del mondo 1945-2020", Einaudi, Torino 2022. ISBN 9788806226794 - eBook ISBN 9788858419526 3) Petra Goedde, "Culture globali. Una storia di omologazione e resistenza dal 1945 a oggi", Einaudi, Torino 2023: ISBN 9788806226824- eBook ISBN 9788858419502

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Ri-territorializzazione degli imperi.
4	Ri-formare il mondo.
4	Imperi globali, connessioni transnazionali.
4	Gli sconvolgimenti dell'epoca postbellica.
4	Una guerra fredda globale.
4	Nuovi attori nella politica mondiale.
4	Tempi di incertezza.
4	Le culture della Guerra fredda.
4	Movimenti di persone e di merci.
4	Sfidare le norme culturali.
4	Diritti umani e globalizzazione.